

Anche a Foggia Iudoteca e teatro al pediatrico

L'UNITÀ operativa di Neuropsichiatria infantile degli Ospedali riuniti di Foggia è stata tra le prime strutture pediatriche italiane a dotarsi di scuola di reparto e Iudoteca. La finalità di simili iniziative è naturalmente quella di offrire ai piccoli pazienti, assieme alle migliori cure possibili, una qualità della vita capace di alleviare la loro triste condizione di malati.

Il progetto, che parteciperà al premio "Regionando 2000", nell'ambito del Forum sulla pubblica amministrazione, che si terrà a Roma dall'8 al 12 maggio, è attivo da quando, nel '98, gli operatori della Neuropsichiatria infantile foggiana hanno svolto un'attività di formazione per psicologi e operatori dell'infanzia, finalizzata alla creazione di uno "spazio ludico guidato". Questo spazio di giochi, nel quale periodicamente si organizzano attività teatrali e di magia, si propone come strumento per migliorare la qualità di vita nei reparti ospedalieri, secondo un sillogismo che, partendo dal presupposto che un individuo sta bene se è capace di realizzare le proprie attività quotidiane, afferma che la disfunzione nasce (anche) dall'incapacità di condurre un'esistenza regolare.

Nel '99 è iniziata la collaborazione con la cooperativa di psicologi Antropos, che hanno incontri periodici con i neuropsichiatri infantili e le psicologhe della struttura ospedaliero-universitaria di cui l'Unità di Neuropsichiatria fa parte. Fulcro del progetto, gli incontri, di tre ore, che gli psicologi della cooperativa svolgono, per tre pomeriggi la settimana, con i piccoli malati, oltre agli spettacoli teatrali — musicali, teatrali, di prestidigitazione — nei quali vengono coinvolti "attori" esterni.

Al progetto partecipano due medici e sei psicologi, oltre a un congruo numero di volontari. Responsabile è il neuropsichiatra infantile Angelo Spina, dirigente medico dell'Unità.